



PARERE MOTIVATO
n. 135 del 24 Giugno 2014

OGGETTO: Variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 50, c. 3 della LR 61/85 e dell'art. 48 c. 1 bis della LR 11/2004 per modifica del tracciato della pista ciclopedonale in prossimità del fiume Tartaro e del cimitero nel comune di Povegliano Veronese (VR).
Verifica di Assoggettabilità.

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

- VISTA** la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, già nominata con DGR 23 del 21.01.2014;
- VISTA** la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvati le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.
- ATTESO** che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUVV).
- ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal Comune di Povegliano Veronese con nota prot. n. 3773 del 01/04/2014 acquisita al protocollo regionale al n. 157567 del 10/04/2014, che ha fatto pervenire la seguente documentazione relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 50, c. 3 della LR 61/85 e dell'art. 48 c. 1 bis della LR 11/2004 per modifica del tracciato della pista ciclopedonale in prossimità del fiume Tartaro e del cimitero nel comune di Povegliano Veronese (VR):
- Elenco Autorità competenti in materia Ambientale;
 - Rapporto Ambientale Preliminare;



- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 27/03/2013 adozione variante parziale al PRG relativa a modifiche di viabilità in zona limitrofa al cimitero comunale su proposta di privati ai sensi dell'art. 50 comma 3 della LR 61/85;
- Tavola 01;
- Relazione;
- Dichiarazione del Responsabile del Servizio attestante che durante il periodo di pubblicazione non è pervenuta nessuna osservazione;
- Atto unilaterale di obbligo;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 169198 del 16/04/2014 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di pareri ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- Provincia di Verona
- Consorzio di Bonifica Veronese
- Arpav Dipartimento di Verona
- Azienda Ulss n. 22
- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
- Ministero Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto
- Soprintendenza Beni architettonici e paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza

A seguito di una preliminare istruttoria tecnica la Sezione Coordinamento Commissioni ha aggiunto d'ufficio, quale soggetto competente in materia ambientale da consultare la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, la Soprintendenza Beni architettonici e paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 27/03/2013 per la variante parziale al PRG relativa a modifiche di viabilità in zona limitrofa al cimitero comunale ai sensi dell'art.50 comma 3 della LR 61/85.

CONSIDERATO che il Comune di Povegliano Veronese con nota prot n. 3773 del 01/04/2014 ha fatto pervenire un'attestazione del Responsabile del Servizio dalla quale si riporta "che durante il periodo di pubblicazione della Variante in argomento a disposizione di chiunque per la presentazione di osservazioni/opposizioni, non è pervenuta alcuna osservazione e/o osservazione".

ESAMINATI i pareri inviati dai soggetti competenti in materia ambientale:

- L'Arpav di Verona con nota prot n. 41973/2014 del 24/04/2014 acquisita al prot. regionale n. 182980 e 183824 del 28/04/2014 ha fatto pervenire parere.
- Il Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto con pec prot. n. 0008612 del 28/05/2014 acquisita al prot. regionale n. 232497 del 29/05/2014 ha fatto pervenire parere.
- L'Azienda Ulss n. 22 con nota prot. n. 29884/SISP acquisita al prot regionale n. 243776 del 05/06/2014 ha fatto pervenire parere.

VISTA la relazione istruttoria tecnica predisposta dal Dipartimento del Territorio Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUVV.



VISTA la relazione istruttoria tecnica svolta per la Valutazione d'Incidenza in ordine alla documentazione trasmessa, che ha riconosciuto la sussistenza della fattispecie di esclusione dalla procedura per la Valutazione di Incidenza riportata al paragrafo 3, lettera B, punto VI, dell'allegato A alla D.G.R. 3173/06.

TUTTO CIÒ CONSIDERATO

LA COMMISSIONE REGIONALE VAS ESPRIME IL PARERE DI

NON ASSOGGETTARE ALLA PROCEDURA V.A.S.

la variante parziale al P.R.G. per la modifica del tracciato della pista ciclo pedonale da realizzarsi nel Comune di Povegliano Veronese (VR), in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

1. Le opere di manomissione del suolo siano precedute da operazioni di verifica archeologica preliminare che consentano di accertare la compatibilità del progetto con la consistenza archeologica dell'area.
2. Nelle trasformazioni previste non siano interessati habitat, habitat di specie e specie di interesse comunitario di cui alle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore del Dipartimento Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

Il Direttore della Sezione Coordinamento
Commissioni (VAS – VINCA – NUVV)

Aw. Paola Noemi Furlanis

Il presente Parere si compone di 3 pagine